

## “118” NUMERO DEI TURNI SCOPERTI MESE DI GIUGNO



Marco Carrarese

	MATTINA	POMERIGGIO	NOTTE
▶ FIRENZE CENTRO	17	14	16
▶ ISOLOTTO	6	12	16
▶ RIFREDI	3	1	4
▶ SESTO FIORENTINO	5	7	3
▶ BORGO SAN LORENZO	16	21	0
▶ CALDINE	0	0	20
▶ BAGNO A RIPOLI	0	2	0
▶ CAMPI BISENZIO	3	3	2
▶ INCISA VALDARNO	5	7	0
▶ LE SIGNE	5	3	1
▶ PONTASIEVE	1	1	0
▶ VAGLIA	5	4	7



**I**L SERVIZIO del 118 e dell'ambulanza con medico a bordo questa estate rischiano il collasso. Già a giugno tante postazioni di emergenza territoriale hanno turni scoperti e nessun medico per ora disponibile a coprirli. Tanto che la Asl ha inviato una circolare in cui chiede ai dottori di farsi carico di alcuni turni per garantire il servizio sul territorio. E i 'buchi' nella programmazione sono davvero tanti: in tutto più di 200 nel solo mese di giugno nelle 23 postazioni di ambulanza con medico a bordo dell'area fiorentina coperta dalla Asl 10.

La zona che più soffre della carenza di medici d'emergenza è il centro di Firenze: i turni senza medico sono ben 46, di cui 31 alla Misericordia di piazza Duomo nelle ore diurne e 16 alla Fratellanza militare. In pratica in un mese ci sono

# Codice rosso al «118» Mancano i medici a bordo

*Il servizio è in emergenza, rischia il collasso in estate*

due soli giorni in cui la presenza del dottore è garantita. Anche a Borgo San Lorenzo non è facile trovare medici: a giugno sono ancora scoperti 16 turni di mattina e 21 pomeridiani. All'Isolotto mancano 18 medici di giorno, 16 di notte. Alle Caldine su 30 notti, ben venti non sono ancora coperte da nessuno. Per luglio e agosto, poi, la situazione sembra destinata a peggiorare con le ferie e l'arrivo di tanti turisti. «Una situazione grave - com-

menta il consigliere regionale dell'Udc Marco Carrarese - che si ripete sistematicamente senza che le novità introdotte, tra cui la nomina del nuovo direttore del 118 fiorentino, abbiano prodotto significativi cambiamenti».

L'introduzione di un'auto medica, la sostituzione dei medici a bordo di alcune ambulanze con altrettanti infermieri, il sempre più massiccio invio di ambulanze con a bordo i soli volontari - le cosiddette

'BLS' - sono, secondo Carrarese, diventati un'abitudine non corretta nella gestione dell'emergenza sanitaria sul territorio e non risolvono il problema della carenza di medici, visto il numero dei turni ancora scoperti.

«La Regione e la Asl - chiede il consigliere regionale - hanno mai verificato se la progressiva riduzione del numero dei medici alla fine ha portato effettivamente a un miglioramento complessivo del servizio,

a una sua maggiore affidabilità, a una diminuzione dei costi? Oppure si sono avute anche più spese ed un maggiore affollamento del pronto soccorso, quotidianamente intasati da ricoveri impropri?».

**NEI PROSSIMI** giorni il capogruppo Udc presenterà un'interrogazione all'assessore alla sanità Enrico

Rossi per chiedere di intervenire per risolvere la situazione di emergenza del 118. «Forse esistono problemi di carattere organizzativo alla centrale operativa fiorentina - ipotizza, - oppure è un'errata gestione globale. La Regione deve comunque intervenire subito per verificare che il servizio sia efficiente anche d'estate per non danneggiare i cittadini».

Manuela Plastina